



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio” e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, con il quale viene definito l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale l’On. Giorgia Meloni è stata nominata Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2022 con il quale il predetto Sottosegretario di Stato è stato delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell’innovazione tecnologica, dell’attuazione dell’agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato;
- VISTO in particolare l’art. 2, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei

ministri 25 novembre 2022 ai sensi del quale il Sottosegretario è delegato alla costituzione di commissioni di studio e consulenza e di gruppi di lavoro nelle materie del predetto DPCM;

RAVVISATA la necessità di assicurare un impulso attuativo nell'ambito delle tematiche della semplificazione, della riorganizzazione, della digitalizzazione della pubblica amministrazione in relazione agli obiettivi strategici e programmatici individuati dal Sottosegretario in materia di digitalizzazione, e per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati tanto in ambito nazionale quanto in sede europea finalizzati alla crescita economica, all'aumento della produttività e la piena inclusione sociale;

CONSIDERATA l'opportunità di raccogliere in un Comitato consultivo di esperti, con comprovate competenze utili per valutare i piani operativi e gli strumenti di intervento funzionali all'attuazione della strategia di digitalizzazione della Pubblica amministrazione (di seguito anche "il Comitato"), contenuta anche nel PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2023, con il quale è stato costituito il Comitato, del quale è stato nominato Presidente il Prof. Donato Antonio Limone;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2023 con il quale l'Avv. Enzo Morelli è stato nominato componente aggiuntivo del Comitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2023, con il quale l'Avv. Silvia Carosini è stata nominata componente aggiuntivo del Comitato;

VISTE le già acquisite dichiarazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese in relazione alle attività poste in capo al Comitato;

CONSIDERATA, dunque, la necessità di procedere al rinnovo del Comitato al fine di garantire continuità ai lavori di attuazione della strategia di digitalizzazione della Pubblica amministrazione;

DECRETA

Art. 1

(Rinnovo e composizione del Comitato)

1. Il Comitato consultivo composto da esperti e funzionale all'attuazione della strategia di digitalizzazione della Pubblica amministrazione, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2023, è rinnovato per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente decreto.

2. Il Comitato è presieduto dal Prof. Donato Antonio LIMONE.

3. Il Comitato è rinnovato nella seguente composizione:

- Prof. Donato Antonio LIMONE – Presidente – (area tematica di competenza: informatica giuridica; scienza dell'amministrazione digitale; organizzazione e digitalizzazione delle PA);
- Ing. Giovanni Manca – componente – (area tematica di competenza: regolamentazione tecnica; eIDAS; sicurezza informatica; firme elettroniche e conservazione documenti informatici);
- Avv. Prof. Andrea LISI – componente – (area tematica di competenza: diritto dell'amministrazione digitale e privacy);
- Prof. Gianni PENZO DORIA – componente – (area tematica di competenza: archivi digitali e sistemi informativi e documentali pubblici digitali);
- Dott. Enzo CHILELLI – componente – (area tematica di competenza: organizzazione e sanità digitale);
- D.ssa Roberta LIGNOLA – componente – (area tematica di competenza: drafting normativo);
- Avv. Enzo MORELLI – componente – (area tematica di competenza: comunicazione interattiva, sicurezza dei contenuti digitali);
- Avv. Silvia CAROSINI – componente;

4. Il Presidente del Comitato definisce le modalità operative e di partecipazione alle riunioni, anche a distanza e/o telematica, nonché gli atti necessari per l'espletamento delle attività del Comitato; in particolare provvede alla convocazione delle riunioni, stabilendo l'ordine del giorno e provvedendo a redigere una sintetica minuta sulle risultanze.

5. Il Comitato si riunisce con cadenza mensile e alle riunioni sono ammessi a partecipare soggetti pubblici o privati per consentire l'acquisizione di informazioni rilevanti per le attività del Comitato.

6. Il materiale eventualmente sottoposto all'attenzione del Comitato per lo svolgimento delle proprie attività è strettamente riservato e confidenziale e i membri del Comitato sono tenuti a sottoscrivere un impegno di riservatezza e di non divulgazione.

7. Il Sottosegretario può sospendere dall'attività del Comitato i membri che vengano a trovarsi in situazione di sopravvenuto potenziale conflitto di interessi su specifiche tematiche, revocandoli dall'incarico laddove reputato opportuno o necessario.

Art. 2

(Trattamento economico)

1. La partecipazione alle attività del Comitato consultivo è resa a titolo personale e gratuito e pertanto non dà diritto ad alcun compenso, gettone di presenza, indennità, emolumento, contributo o rimborso comunque denominato.

Art. 3

(Obblighi di riservatezza e derivanti dai codici di comportamento)

1. Presidente e i componenti del Comitato si impegnano a non utilizzare, divulgare o diffondere in alcun modo e tramite nessun canale informativo e/o mediatico i risultati di eventuali studi, approfondimenti, statistiche ed elaborazioni effettuati nel suo ambito; i risultati e gli esiti delle valutazioni sono finalizzate al supporto esclusivo delle attività del Sottosegretario di Stato e pertanto sono trasmesse alla sua segreteria e restano nella sua esclusiva disponibilità.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Sen. Alessio Butti